SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00208849
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	4
RVER - Codice bene radice	0100208849
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	borsa del corporale
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Mondovì
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1720
DTSF - A	1730
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura italiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	

MTC - Materia e tecnica	seta/ tessuto/ opera
MTC - Materia e tecnica	seta/ lanciata
MTC - Materia e tecnica	lino
MTC - Materia e tecnica	filo di lino/ lavorazione a telaio
MTC - Materia e tecnica	filo di seta/ lavorazione a telaio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	25
MISL - Larghezza	25
MISV - Varie	altezza gallone 3
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Il tessuto è consunto e abraso.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La borsa è realizzata con un pannello di damasco lanciato ed è foderata con un pannello di tela di lino tinta in rosa. La tasca è foderata con tela di lino ecru. Al centro è applicata una croce eseguita con lo stesso gallone posto lungo il bordo
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Durante il regno di Luigi XIV il pizzo assunse un ruolo talmente importante nell'ornare le vesti che, fin dall'ultimo ventennio del Seicento, venne introdotto nella decoprazione delle stoffe seriche (P. THORNTON, Baroque and Rococo Silks, Londra 1965, pp. 109-115; A. GRUBER; Das Spietzenmuster im 18. Jahrhundert, catalogo della mostra di Riggesberg, Berna 1979, pp. 3-8; L. CAMERLENGO, Note sull'iconografia dei tessuti d'abbigliamento nell'ultimo secolo di domonio della Serenissima, in G. ERICANI e P. FRATTAROLI (a cura di), Tessuti nel Veneto e nella Terraferma, Verona 1993, pp. 256-257; C. BUSS, Le sete operate e il ruolo della Grande Fabrique di Lione, in C. BUSS (a cura di), Il disegno a meandro nelle sete broccate 1745-1775, catalogo della mostra, Milano 1990, p. 19; N. ROTHSTEIN, L'etoffe de l'elegance. Soieries et dessins pour soie du XVIII° siècle, Paigi 1990, pp. 185-187); il motivo "a pizzo" motivo venne prodotto, in molteplici varianti, fino a tutta la prima metà del Settecento e impiegata indistintamente sia per l'abbigliamento che per l'arredo ecclesiastico (si veda R. ORSI LANDINI, I paramenti sacri della Cappella Palatina di Palazzo Pitti, Firenze 1988, p. 58; un confronto può essere istituito fra L'Album de Musée del la Mode & du Textile, Parigi 1997, p. 42, fig. 30a e L. FORNARI SCHIANCHI (a cura di), "Per uso del santificare et adornare". Gli arredi di Santa Maria della Steccata. Argenti \Tessuti, Perma 1991, pp. 132-133, scheda n. 71 di I. Silvestri). Tale tipologia tessile, come ha osservato Thornton, è particolarmente appprezzata nel terzo decennio del secolo, tornpo di anni durante il quale non solo la composizione assume un aspetto più sontuoso e dinamico, ma gli elementi floreali sono interpretati con forte realismo. Ed è proprio a questa fase che si può

	collocare il tessuto preso in esame, come illustrano sia la vivacità dell'impianto compositivo che il modo di rappresentare i fiori che assumono un ruolo portante all'interno della stessa composizione (per confronti si veda P. THORNTON, 1965, pp. 101-111, 168, Tav. 53B; N. ROTHSTEIN, L'etoffe de l'elegance. Soieries et dessins pour soie du XVIII° siècle, Paigi 1990, pp. 72-73, tavv. 55-56; La collezione Gandini del Museo Civico di Modena. I tessuti del XVIII e XIX secolo, Bologna 1985, pp. 145-147, schede nn. 26-27 di M. Cuoghi Costantini; G. ERICANI, P. FRATTAROLI (a cura di), Tessuti nel Veneto e nella Terraferma, Verona 1993, pp. 416-417, scheda n. 103 di A. Pattanaro; B. MARKOWSKY, Europäische Seidengewebe des 13.-18. Jahrhunderts, Colonia 1976, p. 307, scheda n. 519; A. R. MORSELLI e F. NEGRINI (a cura di), Le trame dell'invisibile: paramenti sacri a Castiglione delle Stiviere, catalogo della mostra, Castiglione delle Stiviere 1991, pp. 82-83, scheda n. 17; D. DEVOTI, D. DIGILIO e D. PRIMERANO (a cura di), Vesti liturgiche e frammenti tessili nella raccolta del Museo Diocesano Tridentino, Trento 1999, pp. 88-89, scheda n. 41 di D. Digilio). Si colloca il tessuto intorno al 1720-1730 e lo si attribuisce ad ambito italiano.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 227317
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2004
CMPN - Nome	Bovenzi G. L.
FUR - Funzionario responsabile	Galante Garrone G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Rocco A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)